

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEI
PERCORSI DI SPECIALIZZAZIONE
PER IL SOSTEGNO AGLI ALUNNI E
ALLE ALUNNE CON DISABILITÀ
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA,
DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI I E II
GRADO**

**STUDIENGANGSREGELUNG DER
SPEZIALISIERUNGSLEHRGÄNGE
FÜR INKLUSION MIT FOKUS AUF
KINDER UND SCHÜLER:INNEN MIT
BEHINDERUNGEN IM
KINDERGARTEN UND DER
GRUNDSCHULE SOWIE IN DER
MITTEL- UND OBERSCHULE**

INDICE

INHALTSVERZEICHNIS

Articolo 1 Definizione-Ammissione-Abilitazione . 3	Artikel 1 Bezeichnung-Zulassung-Befähigung3
Articolo 2 Oggetto di Regolamento 3	Artikel 2 Gegenstand der Regelung3
Articolo 3 Profilo di competenze dell'insegnante specializzato per l'inclusione, con attenzione particolare ai bambini/alle bambine/agli alunni/alle alunne con disabilità – Obiettivi formativi ... 4	Artikel 3 Kompetenzprofil des/der spezialisierten Kindergärtner:in /der spezialisierten Lehrperson für Inklusion mit Fokus auf Kinder/Schüler:innen mit Behinderungen – Bildungsziele.....4
Articolo 4 Norme relative all'accesso 6	Artikel 4 Zulassungsbestimmungen 6
Articolo 5 Piano di studio..... 9	Artikel 5 Studienplan9
Articolo 6 Lingua dell'offerta formativa e degli esami..... 10	Artikel 6 Sprache des Bildungsangebotes und der Prüfungen..... 10
Articolo 7 Obbligo di presenza 10	Artikel 7 Anwesenheitspflicht 10
Articolo 8 Riconoscimento di crediti formativi.. 11	Artikel 8 Anerkennung von Kreditpunkten 11
Articolo 9 Attività didattiche..... 11	Artikel 9 Lehrveranstaltungen 11
Articolo 10 Attività di tirocinio..... 12	Artikel 10 Praktikum 12
Articolo 11 Esami e valutazione 12	Artikel 11 Prüfungen und Bewertung 12
Articolo 12 Esame finale..... 13	Artikel 12 Abschlussprüfung..... 13
Articolo 13 Consiglio di Corso 15	Artikel 13 Lehrgangsrat 15
Articolo 14 Responsabile del procedimento..... 16	Artikel 14 Verfahrensverantwortliche:r..... 16
Articolo 15 Disposizione finale 16	Artikel 15 Schlussbestimmung..... 16
Allegato A - Piano degli studi..... 21	Anlage A - Studienplan 17
Allegato B Regolamento di tirocinio dei Percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni e alle alunne con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado 25	Anlage B Praktikumsregelung der Spezialisierungslehrgänge für Inklusion mit Fokus auf Kinder und Schüler:innen mit Behinderungen im Kindergarten und der Grundschule sowie in der Mittel- und Oberschule 25

Articolo 1

Definizione-Ammissione-Abilitazione

- 1) Presso la Facoltà di Scienze della Formazione (in seguito "Facoltà") della Libera Università di Bolzano (di seguito "Università") verranno attivati, a partire nell'a.a. 2024/2025, i Percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni e alle alunne con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado (di seguito "Percorsi di specializzazione"). I Percorsi di specializzazione sono disciplinati dal Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 10.09.2010, n. 249, modificato e aggiornato, dal Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30.09.2011 e successive disposizioni in materia e, in attuazione dell'articolo 12/bis del Decreto del Presidente della Repubblica 10.02.1983, n. 89, dalla delibera della Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano Alto-Adige del 26.03.2024, n. 182.
- 2) I Percorsi di specializzazione si articolano in tre sezioni: una sezione italiana, una sezione tedesca e una sezione ladina.
- 3) Con l'esito positivo dell'esame finale gli studenti/le studentesse conseguono la specializzazione quali insegnanti specializzati/e per l'inclusione scolastica con un'attenzione particolare a bambini/bambine o alunne/alunni con disabilità per il grado formativo per il quale hanno superato la procedura selettiva di accesso e si sono immatricolati al percorso di specializzazione.

Articolo 2

Oggetto di Regolamento

- 1) Il presente Regolamento specifica gli obiettivi formativi, gli aspetti organizzativi e di funzionamento ed il contenuto di detti Percorsi di specializzazione.

Artikel 1

Bezeichnung-Zulassung-Befähigung

- 1) An der Fakultät für Bildungswissenschaften (im Folgenden „Fakultät“ genannt) der Freien Universität Bozen (im Folgenden „Universität“ genannt) werden mit Beginn des a.J. 2024/2025 die Spezialisierungslehrgänge für Inklusion mit Fokus auf Kinder und Schüler:innen mit Behinderungen im Kindergarten und der Grundschule sowie in der Mittel- und Oberschule (im Folgenden „Spezialisierungslehrgänge“ genannt) eingerichtet. Die Spezialisierungslehrgänge sind durch das Dekret des Ministers für Unterricht, Universität und Forschung vom 10.09.2010, Nr. 249, in geltender Fassung, durch das Dekret des Ministers für Unterricht, Universität und Forschung vom 30.09.2011 und nachfolgenden Bestimmungen und, in Anwendung des Artikels 12/bis des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 10.02.1983, Nr. 89, durch den Beschluss der Landesregierung der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol vom 26.03.2024, Nr. 182, geregelt.
- 2) Die Spezialisierungslehrgänge sind in drei Abteilungen gegliedert: eine italienische Abteilung, eine deutsche Abteilung und eine ladinische Abteilung.
- 3) Die Studierenden erlangen mit der erfolgreich bestandenen Abschlussprüfung die Befähigung als spezialisierte Kindergärtner:innen oder spezialisierte Lehrpersonen für Inklusion mit Fokus auf Kinder/Schülern:innen mit Behinderungen für jene Bildungsstufe, für welche sie das Auswahlverfahren bestanden und für welchen Spezialisierungslehrgang sie sich immatrikuliert haben.

Artikel 2

Gegenstand der Regelung

- 1) Diese Regelung legt die Bildungsziele, die organisatorischen Aspekte und die Durchführung der Spezialisierungslehrgänge sowie deren Inhalte fest.

Articolo 3

Profilo di competenze dell'insegnante specializzato per l'inclusione, con attenzione particolare ai bambini/alle bambine / agli alunni/alle alunne con disabilità – Obiettivi formativi

- 1) I Percorsi di specializzazione, suddivisi per grado formativo, promuovono un'avanzata formazione teorico-pratica nell'ambito delle discipline psicopedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca (in particolare azioni pedagogico-didattiche, psicologia dell'educazione, strumenti tecnologici, ricerca) che caratterizzano il profilo di competenze di un/una insegnante specializzato/a per l'inclusione scolastica, con una particolare attenzione agli alunni/alle alunne con disabilità.
- 2) Sulla base di quanto sopra l'insegnante specializzato/a per l'inclusione scolastica, con una particolare attenzione agli alunni/alle alunne con disabilità, è in grado di:

Area: Alunno/a

1. Osservare e valutare i diversi aspetti del funzionamento di un alunno/a con disabilità con il modello ICF del OMS e costruire il Profilo di funzionamento dell'alunno/a su base ICF / ICF-CY.
2. Progettare un Piano Educativo Individualizzato integrato per competenze, in un'ottica di Progetto di vita e con un'attenzione alla qualità dell'inclusione nei contesti della classe e della scuola.
3. Realizzare attività utili all'orientamento e alla gestione delle transizioni tra gli ordini di scuola e nel mondo lavorativo.
4. Comprendere le specificità dei processi di apprendimento e saper applicare strategie didattiche efficaci e orientate all'inclusione per alunni/e con Disabilità Intellettive.
5. Conoscere e sostenere l'alunno/a nell'uso di strategie e strumenti aumentativi/

Artikel 3

Kompetenzprofil des/der spezialisierten Kindergärtner:in / der spezialisierten Lehrperson für Inklusion mit Fokus auf Kinder/Schüler:innen mit Behinderungen – Bildungsziele

- 1) Die Spezialisierungslehrgänge, unterteilt nach Bildungsstufen, sind auf eine umfassende theoretisch fundierte und an reflektierter Praxis ausgerichtete Qualifizierung in den Bereichen der Bildung und Erziehung (insbesondere pädagogisch-didaktisches Handeln, pädagogische Psychologie, technologische Hilfsmittel, Forschung) ausgerichtet, die das Kompetenzprofil des spezialisierten Kindergärtners/der spezialisierten Kindergärtnerin / der spezialisierten Lehrperson für inklusive Bildung und Erziehung mit Fokus auf Behinderung auszeichnen.
- 2) Auf der Grundlage des oben Angeführten, verfügt die spezialisierte Lehrperson bzw. der Kindergärtner/die Kindergärtnerin für Inklusion mit Fokus auf Kinder und Schüler:innen mit Behinderung über folgende Kompetenzen:

Bereich: Kind/Schüler:in

1. Reflexives Handlungswissen zu Bildungsprozessen und zur Entwicklung von Kindern und Jugendlichen mit Fokus auf Behinderung und unter Berücksichtigung systemischer Ansätze (ICF / ICF CY; WHO).
2. Handlungswissen zur Entwicklung eines Individuellen Bildungsplans auch im Sinne der Lebensplanung und unter Berücksichtigung der Anforderungen inklusiver Qualität von Bildung und Erziehung in Schule und Kindergarten.
3. Reflexives Handlungswissen zu Transitionen, zur beruflichen Orientierung, und zum Übergang Schule/Beruf.
4. Reflexives Handlungswissen zu Bildung und Entwicklung von Kindern und Jugendlichen unter den Bedingungen einer kognitiven Beeinträchtigung. Dies schließt die Fähigkeit ein, hierauf bezogene, an Inklusion orientierte pädagogische und didaktische Strategien entwickeln, realisieren und reflektieren zu können.
5. Handlungswissen zu an Inklusion ausgerichteten, lern- und inklusionsförderlichen Strategien für

- compensativi nel caso di DSA diagnosticato coerentemente con la legge 170/2010.
6. Comprendere le specificità dei processi di apprendimento e saper applicare strategie didattiche efficaci ed orientate all'inclusione per alunni/e con disabilità sensoriali uditive/sordità.
 7. Comprendere le specificità dei processi di apprendimento e saper applicare strategie didattiche efficaci ed orientate all'inclusione per alunni/e con disabilità sensoriali visive.
 8. Comprendere le specificità dei processi di apprendimento, comunicazione e relazione e saper applicare strategie didattiche efficaci ed orientate all'inclusione con alunni/e con comportamenti sfidanti.
 9. Comprendere le specificità dei processi di apprendimento, comunicazione e relazione e saper applicare strategie educative, didattiche, di comunicazione aumentativa/alternativa efficaci ed orientate all'inclusione di alunni/e con difficoltà di comunicazione e disturbi dello spettro autistico.
- Kinder und Jugendliche mit spezifischen Lernstörung gemäß Gesetz 170/2010.
6. Reflexives Handlungswissen zu Bildung und Entwicklung von Kindern und Jugendlichen unter den Bedingungen einer Hörbeeinträchtigung/Gehörlosigkeit. Dies schließt die Fähigkeit ein, hierauf bezogene, an Inklusion ausgerichtete pädagogische und didaktische Handlungsstrategien entwickeln, realisieren und reflektieren zu können.
 7. Reflexives Handlungswissen zu Bildung und Entwicklung von Kindern und Jugendlichen unter den Bedingungen einer Sehbeeinträchtigung. Dies schließt die Fähigkeit ein, hierauf bezogene, an Inklusion ausgerichtete pädagogische und didaktische Handlungsstrategien entwickeln, realisieren und reflektieren zu können.
 8. Reflexives Handlungswissen zu Sozialisationsbedingungen, zu der emotionalen und sozialen Entwicklung und der Kommunikation in Bezug auf herausfordernde Verhaltensweisen von Kindern und Jugendlichen. Dies schließt die Fähigkeit ein, hierauf bezogene, an Inklusion ausgerichtete pädagogische und didaktische Handlungsstrategien entwickeln, realisieren und reflektieren zu können.
 9. Reflexives Handlungswissen zu Sozialisationsbedingungen, Kommunikation und Lernen in Bezug auf Autismus-Spektrum-Störungen bei Kindern und Jugendlichen. Dies schließt die Fähigkeit ein, hierauf bezogene, an Inklusion ausgerichtete pädagogische und didaktische Handlungsstrategien entwickeln, realisieren und reflektieren zu können.

Area: gruppo/classe

1. Realizzare varie forme di co-planning, co-teaching e co-assessment tra insegnanti curricolari e specializzati/e, compreso il lavoro di team e di supporto fra colleghi/colleghe.
2. Progettare, realizzare e valutare unità di apprendimento che prevedono forme di differenziazione inclusiva in gruppi eterogenei orientate all'inclusione.
3. Realizzare forme di apprendimento inclusivo per tutta la classe, utilizzando metodologie ed approcci della didattica inclusiva.

Bereich: Gruppe/Klasse

1. Reflexives Handlungswissen zu teambasierter Planung, Realisierung und Reflexion inklusiver Bildungspraxis in Kindergarten und Schule. Dies schließt die Fähigkeit zur kollegialen Beratung und Teamarbeit ein.
2. Reflexives Handlungswissen zur Binnendifferenzierung in heterogenen Gruppen. Dies schließt die Fähigkeit ein, teambasierte, an Inklusion ausgerichtete pädagogische und didaktische Handlungsstrategien für die Bildungspraxis in Schulen und Kindergarten entwickeln, realisieren und reflektieren zu können.
3. Reflexives Handlungswissen zu ausgewählten Ansätzen, Modellen und Konzepten inklusiver Didaktik. Dies schließt die Fähigkeit ein, diese in

4. Conoscenza riflessiva dell'azione per la progettazione e l'elaborazione didattica di materiali didattici accessibili, p.e. secondo l'approccio del Universal Design for Learning.
5. Utilizzare varie forme di strumenti tecnologici e dei media digitali per la progettazione inclusiva a scuola (per esempio col principio dell'accessibilità).
6. Realizzare attività con gli alunni/le alunne della classe per l'informazione e la sensibilizzazione sui temi dell'inclusione, dell'ingiustizia, delle differenze e della disabilità e per la costruzione di un clima inclusivo, nonché nella configurazione di un clima inclusivo in classe.

Area: scuola

1. Conoscere gli aspetti principali della legislazione scolastica locale e nazionale nell'ambito del diritto alla formazione, dell'integrazione e dell'inclusione.
2. Comprensione riflessiva e conoscenza dell'azione per la realizzazione dello sviluppo scolastico inclusivo della scuola.

Area: Comunità

1. Realizzare con le famiglie degli alunni/delle alunne con disabilità attribuita attività di comunicazione, di partecipazione e di corresponsabilizzazione.
2. Realizzare attività di collaborazione e informazione con vari attori della comunità locale (p.es. operatori dei servizi sociali, servizi specialistici del sistema sanitario o associazioni).

Articolo 4 Norme relative all'accesso

1. L'accesso ai Percorsi di specializzazione è a numero programmato.
2. Il contingente dei posti è determinato sulla base della normativa in vigore, per grado formativo, dalla Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige su intesa con l'Università.

der eigenen Praxis realisieren und reflektieren zu können.

4. Reflexives Handlungswissen zur Konzeption und didaktischen Aufbereitung barrierefreier Lernmaterialien, zum Beispiel nach dem Ansatz des Universal Design for Learning.
5. Kompetenzen und Handlungswissen zum Potenzial technologischer Hilfsmittel und digitaler Medien für inklusive Bildungsplanung und die pädagogische Praxis in Kindergarten und Schule (u.a. Barrierefreiheit).
6. Reflexives Handlungswissen zur Planung, Realisierung und Reflexion von Bildungsangeboten zum Themenfeld Inklusion, Diversität, Ungleichheit und Beeinträchtigung und zur Ausgestaltung eines inklusiven Klassenklimas.

Bereich: Kindergarten/Schule

1. Grundlegendes reflexives Wissen zur regionalen und nationalen Gesetzgebung im Bereich des Rechts auf Bildung, der Integration und der Inklusion.
2. Reflexives Verstehen sowie Handlungswissen zur Ausgestaltung inklusiver Schulentwicklung / Entwicklung von Kindergärten.

Bereich: Netzwerk

1. Reflexives Handlungswissen zu einer an Partizipation ausgerichteten Zusammenarbeit mit Familien von Kindern und Jugendlichen mit Behinderungen.
2. Reflexives Handlungswissen zu multiprofessioneller Kooperation (zum Beispiel in der Zusammenarbeit mit den Sozialdiensten, Fachdiensten des Gesundheitssystems oder Verbänden).

Artikel 4 Zulassungsbestimmungen

1. Die Anzahl der Studienplätze ist begrenzt.
2. Das Kontingent ist für jede Bildungsstufe auf der Grundlage der geltenden Bestimmungen von der Landesregierung der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol im Einvernehmen mit der Universität festgelegt.

3. Per l'iscrizione al Percorso di specializzazione devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:
- l'insegnante della scuola dell'infanzia e della scuola primaria deve possedere i requisiti previsti dall'articolo 3, comma 1, lettera a) del Decreto Ministeriale del 08.02.2019, n. 92 e successive modifiche ed integrazioni, fatte salve le disposizioni previste dallo Statuto speciale di Autonomia del Trentino-Alto Adige in materia dell'insegnamento nella madre lingua;
 - il personale della scuola secondaria di primo e secondo grado deve possedere i requisiti previsti dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del Decreto Ministeriale del 08.02.2019, n. 92 e successive modifiche ed integrazioni o abbia acquisito l'abilitazione ai sensi delle delibere provinciali n. 206 del 24.03.2020 e n. 752 del 31.08.2021, nella stesura vigente.
 - sono ammessi/e ai Percorsi di specializzazione nella sezione tedesca e ladina anche coloro che sono in possesso dei requisiti per la stipula di un contratto di lavoro a tempo indeterminato per l'insegnamento della religione cattolica per il relativo grado di scuola nella Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige.
- I candidati/le candidate devono possedere i requisiti di ammissione richiesti al momento della scadenza del termine di presentazione della domanda. Entro lo stesso termine il titolo abilitante acquisito all'estero deve essere riconosciuto in Provincia di Bolzano oppure in Italia in base alla normativa vigente.
4. Saranno ammessi/e con riserva i candidati/le candidate che acquisiscono i relativi requisiti di ammissione prima della scadenza del termine per l'immatricolazione. L'acquisizione dei 24 CFU nelle discipline antropologiche, psicologiche, pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, ai sensi del DM n. 616/2017 doveva avvenire perentoriamente entro il 31.10.2022. Lo
3. Für die Einschreibung in den Spezialisierungslehrgang ist Voraussetzung:
- dass die Kindergärtner:innen und das Lehrpersonal der Grundschule, unter Beachtung der vom Sonderstatut für die Region Trentino - Südtirol vorgesehenen Bestimmungen zur Muttersprache, die Voraussetzungen im Sinne des Artikel 3, Absatz 1, Buchstabe a) des Ministerialdekrets vom 08.02.2019, Nr. 92 und nachfolgenden Änderungen und Ergänzungen besitzen müssen;
 - dass das Lehrpersonal der Mittel- und Oberschule, die Voraussetzungen im Sinne des Artikels 3, Absatz 1, Buchstabe b) des Ministerialdekrets vom 08.02.2019, Nr. 92 und nachfolgenden Änderungen und Ergänzungen besitzt oder die Lehrbefähigung im Sinne der Beschlüsse der Landesregierung Nr. 206 vom 24.03.2020 und Nr. 752 vom 31.08.2021 in geltender Fassung erworben hat.
 - beschränkt auf die deutsche Abteilung und die ladinische Abteilung kann sich auch einschreiben, wer im Besitz der Voraussetzungen für den Abschluss von unbefristeten Arbeitsverträgen für den katholischen Religionsunterricht für die betreffende Schulstufe in den Schulen staatlicher Art in der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol ist.
- Die Bewerber und Bewerberinnen müssen den Zugangstitel zum Zeitpunkt des Verfalls der Bewerbungsfrist für das Auswahlverfahren besitzen. Eine im Ausland erworbene Berufsbefähigung bzw. Lehrbefähigung muss innerhalb derselben Frist in Südtirol bzw. in Italien gemäß den geltenden Bestimmungen anerkannt worden sein.
4. Mit Vorbehalt werden jene Bewerber:innen zum Auswahlverfahren zugelassen, welche vor Verfall der Immatrikulationsfrist die entsprechenden Zugangstitel erwerben. Der Erwerb der 24 KP in den Bereichen Psychologie, Pädagogik und Methodik-Didaktik im Sinne des MD. Nr. 616/2017 muss auf jeden Fall innerhalb 31.10.2022 erfolgt sein. Die Auflösung des Vorbehaltes muss bei sonstigem Ausschluss vor

scioglimento della riserva deve essere richiesto, pena l'esclusione, entro la scadenza del termine di immatricolazione per il Percorso di specializzazione.

5. Una quota pari al 20% dei posti disponibili (sezione ladina un posto per ogni grado di scuola) può essere riservata al personale docente della scuola dell'infanzia e al personale docente sia a tempo determinato che indeterminato che abbia prestato almeno tre anni di servizio negli ultimi cinque anni su un posto di sostegno (comma 2 dell'art. 18-bis del decreto legislativo n. 59 del 13.04.2017). I posti riservati possono essere spostati tra i singoli gradi di scuola all'interno della stessa sezione.
 6. Per poter accedere ai Percorsi di specializzazione è necessario superare una procedura selettiva di accesso. Le modalità di iscrizione a tale procedura, nonché i contenuti e le modalità di svolgimento, i titoli valutabili e le modalità di iscrizione ai Percorsi di specializzazione sono disciplinati da apposito bando.
 7. L'Università può predisporre Percorsi di specializzazione abbreviati, finalizzati all'acquisizione del titolo, per i soggetti che hanno già conseguito il titolo di specializzazione sul sostegno in un altro grado di scuola.
 Le modalità di iscrizione, nonché il numero massimo di candidati/e ammissibili ai Percorsi di specializzazione abbreviati e i criteri per la formazione della relativa graduatoria sono disciplinati da apposito bando.
 8. L'Università ammette in soprannumero ai relativi Percorsi coloro che, in occasione di un precedente ciclo di specializzazione presso la Libera Università di Bolzano
 - a) abbiano sospeso il Percorso di specializzazione ovvero, pur in posizione utile, non si siano immatricolati/e al percorso di specializzazione;
 - b) siano risultati vincitori di più procedure e abbiano esercitato le relative opzioni.
5. Ein Kontingent von 20% der verfügbaren Plätze (ladinische Abteilung für jede Schulstufe ein Platz) kann für befristet und unbefristet angestellte Kindergärtner:innen und Lehrpersonen vorbehalten werden, die in den letzten fünf Jahren mindestens drei Jahre eine Stelle für Integration innehatten (Absatz 2 von Artikel 18-bis des Gesetzesdekrets Nr. 59 vom 13.04.2017). Die reservierten Plätze können innerhalb derselben Abteilung zwischen den einzelnen Bildungstufen verschoben werden.
 6. Der Zugang zu den Spezialisierungslehrgängen erfolgt über ein bestandenes Auswahlverfahren. Die Art und Weise der Bewerbung, sowie die Inhalte des Auswahlverfahrens, die Bewertungsunterlagen und die der Durchführung desselben und der Einschreibung in die Spezialisierungslehrgänge gehen aus der entsprechenden Ausschreibung hervor.
 7. Die Universität kann verkürzte Spezialisierungslehrgänge zur Erlangung der Lehrbefähigung für jene Personen einrichten, welche die Spezialisierung für den inklusiven Unterricht schon für eine andere Schulstufe erworben haben.
 Die Modalitäten der Einschreibung sowie die Höchstzahl an Bewerber:innen, die zum verkürzten Spezialisierungslehrgang zugelassen werden, und die Kriterien zur Erstellung der entsprechenden Rangordnung gehen aus der entsprechenden Ausschreibung hervor.
 8. Die Universität lässt Bewerber:innen zu den entsprechenden Spezialisierungslehrgängen in Überzahl zu, welche in einem vorangegangenen Zyklus an der Freien Universität Bozen
 - a) den Besuch des Spezialisierungslehrgangs unterbrochen haben oder in einer Rangordnung aufscheinen, sich aber nicht immatrikuliert hatten;
 - b) in mehr als einer Rangordnung als geeignet aufscheinen und die entsprechenden Optionen ausgeübt haben.

Articolo 5 Piano di studio

1. Il piano di studio comprende complessivamente 60 Crediti Universitari Formativi (di seguito "CFU"). Il Percorso di specializzazione si articola in:
 - 1.1) insegnamenti per un totale di 36 CFU;
 - 1.2) laboratori per un totale di 9 CFU;
 - 1.3) attività di tirocinio e portfolio per un totale di 12 CFU;
 - 1.4) esame finale per un totale di 3 CFU.

2. Il piano di studio dettagliato risulta dall'allegato A del presente Regolamento.

3. Ogni CFU equivale a 25 ore di attività complessiva a carico dello studente/della studentessa.
 - 3.1) Un CFU di insegnamento equivale a 7,5 ore di presenza in aula e 17,5 ore di studio individuale.
 - 3.2) Un CFU di laboratorio equivale a 20 ore di presenza in aula e 5 ore di studio individuale. Le ore di presenza in aula in laboratorio sono calcolate in 60 minuti.
 - 3.3) Ogni CFU di tirocinio equivale a 25 ore. Le ore di tirocinio sono calcolate in 60 minuti.

4. Il piano di studio dei Percorsi di specializzazione abbreviati ai sensi dell'articolo 4, comma 7, si articola in:
 - 4.1) laboratori per un totale di 9 CFU;
 - 4.2) attività di tirocinio e portfolio per un totale di 12 CFU;
 - 4.3) esame finale per un totale di 3 CFU.

5. I Percorsi di specializzazione hanno una durata minima di 2 semestri.

Artikel 5 Studienplan

- 1) Der Studienplan umfasst insgesamt 60 Kreditpunkte (in Folge „KP“ genannt). Der Spezialisierungslehrgang gliedert sich, wie folgt, in:
 - 1.1) Vorlesungen im Gesamtumfang von 36 KP;
 - 1.2) Laboratorien im Gesamtumfang von 9 KP;
 - 1.3) Praktikum und Portfolio im Gesamtumfang von 12 KP;
 - 1.4) Abschlussprüfung im Gesamtumfang von 3 KP.

- 2) Der aufgeschlüsselte Studienplan geht aus der Anlage A dieser Regelung hervor.

- 3) Jeder Kreditpunkt entspricht 25 Stunden Arbeitsleistung von Seiten der Studierenden.
 - 3.1) Ein KP in Vorlesung entspricht 7,5 Präsenzstunden und 17,5 Stunden Eigenstudium.
 - 3.2) Ein KP im Laboratorium entspricht 20 Stunden Präsenzstunden und 5 Stunden Eigenstudium. Jede Präsenzstunde im Laboratorium umfasst 60 Minuten.
 - 3.3) Jeder KP des Praktikums entspricht 25 Stunden. Jede Praktikumsstunde umfasst 60 Minuten.

- 4) Der Studienplan für die verkürzten Spezialisierungslehrgänge im Sinne des Artikels 4, Absatz 7 gliedert sich in:
 - 4.1) Laboratorien im Gesamtumfang von 9 KP;
 - 4.2) Praktikum und Portfolio im Gesamtumfang von 12 KP;
 - 4.3) Abschlussprüfung im Gesamtumfang von 3 KP.

- 5) Die Spezialisierungslehrgänge haben einen zeitlichen Umfang von mindestens 2 Semestern.

Articolo 6

Lingua dell'offerta formativa e degli esami

1. La lingua d'insegnamento e degli esami è per gli studenti/le studentesse della sezione italiana, l'italiano, per gli studenti/le studentesse della sezione tedesca, il tedesco e per gli studenti/studentesse della sezione ladina, il ladino e il tedesco o l'italiano.
2. Gli studenti/le studentesse della sezione ladina frequentano una parte degli insegnamenti in lingua ladina e la parte restante, in base alla decisione del Consiglio di Corso, in lingua tedesca o in lingua italiana.
3. D'intesa con le relative Direzioni Istruzione e Formazione della Provincia Autonoma di Bolzano, è possibile discostarsi da quanto al comma 1 e 2 del presente articolo.

Articolo 7

Obbligo di presenza

- 1) La presenza per ciascun insegnamento, per ciascun laboratorio e per le ore del tirocinio presso l'Università è obbligatoria per almeno il 75% delle ore.
- 2) La frequenza minima può essere inferiore al 75% solo per gravi motivi, quali per esempio forza maggiore, cause non imputabili allo studente/alla studentessa, malattia, maternità o paternità. La gravità del motivo viene valutata dal Consiglio di Corso che può a sua volta delegare la competenza ad un membro del Consiglio di Corso. Se questa è accertata, il/la docente dell'insegnamento o il coordinatore/la coordinatrice di tirocinio definirà per la parte di frequenza minima inferiore al 75% un lavoro alternativo, che sarà valutato e che possa compensare l'assenza.
- 3) Nel caso in cui detta frequenza minima non venga raggiunta e/o lo studente/la studentessa non svolga positivamente il lavoro alternativo, il quale non può essere ripetuto, non sarà ammesso/a all'esame della

Artikel 6

Sprache des Bildungsangebotes und der Prüfungen

1. Die Sprache des Bildungsangebotes und der Prüfungen ist für die Studierenden in der deutschen Abteilung Deutsch, für die Studierenden in der italienischen Abteilung Italienisch und für die Studierenden in der ladinischen Abteilung Ladinisch und Deutsch oder Italienisch.
2. Die Studierenden der ladinischen Abteilung besuchen einen Teil der Lehrveranstaltungen in ladinischer Sprache und die restlichen Lehrveranstaltungen, laut Entscheidung des Lehrgangsrates, in deutscher oder italienischer Sprache.
3. Im Einvernehmen mit der jeweiligen Bildungsdirektion der Autonomen Provinz Bozen kann von der Vorgabe des Absatzes 1 und 2 dieses Artikels abgewichen werden.

Artikel 7

Anwesenheitspflicht

- 1) Die Anwesenheit in den Vorlesungen, den Laboratorien und in den Stunden des Praktikums an der Universität ist im Ausmaß von mindestens 75% verpflichtend.
- 2) Die Mindestanwesenheit von 75% kann nur aus schwerwiegenden Gründen wie z.B. höherer Gewalt, Ursachen, die nicht dem/der Studierenden zurechenbar sind, Krankheit, Mutter- oder Vaterschaftszeiten unterschritten werden. Das Bestehen der schwerwiegenden Gründe wird vom Lehrgangsrat geklärt, welcher die Zuständigkeit einem Mitglied des Lehrgangsrates delegieren kann. Wenn dies geklärt ist, bereiten Dozent:in oder Praktikumskoordinator:in für den Teil der Unterschreitung der Mindestanwesenheit von 75% eine Alternativarbeit vor, die bewertet wird und die Abwesenheit kompensiert.
- 3) Wer die Mindestanwesenheit nicht erreicht oder die Alternativarbeit, die nicht wiederholt werden kann, negativ bewertet wird, wird nicht zur jeweiligen Lehrveranstaltungsprüfung zugelassen und nach Ablauf des zweiten und

singola attività e sarà escluso/a dal Percorso di specializzazione dopo la scadenza del secondo e ultimo appello.

- 4) Per il tirocinio presso la scuola vige l'obbligo integrale di frequenza; non è consentita nessuna riduzione oraria.

Articolo 8

Riconoscimento di crediti formativi

- 1) Ai sensi del D.M. n. 30.09.2011, allegato C, non sono previsti riconoscimenti di crediti formativi universitari. È fatta eccezione:

1.1) per coloro che per qualsiasi motivo abbiano interrotto la frequenza del Percorso di specializzazione e abbiano richiesto di riprenderne la frequenza. In tal caso vengono riconosciuti i crediti già acquisiti.

1.2) per coloro che in un precedente Percorso di specializzazione abbiano già conseguito la specializzazione sul sostegno in un altro grado di scuola. In tal caso, il Consiglio di Corso valuta le competenze già acquisite e predispone i relativi percorsi, fermo restando l'obbligo di acquisire i 9 crediti di laboratorio e i 12 crediti di tirocinio ed portfolio previsti dalla succitata delibera della Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige come diversificati per grado formativo.

- 2) Le attività formative riconosciute, mantengono la valutazione di origine. Nel caso ciò non dovesse essere possibile, la valutazione sarà adeguatamente convertita.

Articolo 9

Attività didattiche

- 1) Solo le lezioni sono organizzate in modalità *Flipped Learning*. Per cui lo studente/la studentessa apprende autonomamente delle conoscenze che saranno poi oggetto di approfondimento e riflessione critica in aula. A tale scopo, i docenti metteranno a

ultimi i termini di frequenza e di partecipazione al corso di specializzazione dal momento della iscrizione al corso di specializzazione. I crediti acquisiti durante il corso di specializzazione vengono riconosciuti al momento della iscrizione al corso di specializzazione. I crediti acquisiti durante il corso di specializzazione vengono riconosciuti al momento della iscrizione al corso di specializzazione.

- 4) Das Praktikum an der Schule muss im vollen Stundenausmaß abgeleistet werden; es ist keine Stundenreduzierung zulässig.

Artikel 8

Anerkennung von Kreditpunkten

- 1) Gemäß M.D. vom 30.09.2011, Anlage C, erfolgt keine Anerkennung von Kreditpunkten, mit Ausnahme der folgenden Fälle:

1.1.) für jene Studierende, die aus irgendeinem Grund die Teilnahme am Spezialisierungslehrgang unterbrochen haben, und die Wiederaufnahme beantragt haben. In diesen Fällen werden die erworbenen Studienkredite anerkannt.

1.2.) für jene Studierende, die in einem vorhergehenden Spezialisierungskurs bereits die Befähigung für den inklusiven Unterricht für eine andere Bildungsstufe erlangt haben. In diesem Fall bewertet der Lehrgangsrat die bereits erworbenen Kompetenzen und legt die entsprechenden Studienpläne fest, ohne dabei von der Verpflichtung zum Erwerb der 9 Kreditpunkte zu den Laboratorien und der 12 Kreditpunkte zum Praktikum und Portfolio, die vom oben genannten Beschluss der Landesregierung der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol, getrennt nach Bildungsstufen, vorgesehen sind, abzusehen.

- 2) Die anerkannten Bildungstätigkeiten behalten die ursprüngliche Bewertung bei oder werden, wenn dies nicht möglich ist, entsprechend umgerechnet.

Artikel 9

Lehrveranstaltungen

- 1) Nur die Vorlesungen sind nach dem Ansatz des *Flipped Learning* organisiert, in dem die Studierenden sich im Eigenstudium vor der Vorlesung Kenntnisse aneignen, die in der Lehrveranstaltung vertieft und kritisch reflektiert werden. Hierfür stellen die

disposizione degli studenti/delle studentesse i documenti necessari su una piattaforma digitale almeno due settimane prima dell'inizio di ogni lezione.

- 2) Le attività di laboratorio sono realizzate privilegiando modalità di apprendimento cooperativo e collaborativo, ricerca-azione, studi di caso, attraverso:
- lavoro di gruppo, simulazioni, approfondimenti;
 - esperienze applicative in situazioni reali o simulate.

Articolo 10 Attività di tirocinio

- 1) Le attività di tirocinio, per un totale di 300 ore, pari a 12 CFU, sono articolate in project work e tirocinio riflessivo, documentati in un portfolio.
- 2) Le attività di tirocinio devono essere svolte nello stesso grado formativo per il quale si intende conseguire l'abilitazione.
- 3) Il regolamento dettagliato del tirocinio risulta dall'allegato B del presente Regolamento.

Articolo 11 Esami e valutazione

- 1) Ogni insegnamento/laboratorio si concluderà con un esame scritto o orale sui contenuti della lezione e dei relativi materiali per lo studio individuale oppure sui contenuti del laboratorio. L'esame non verificherà la memorizzazione di informazioni, ma la comprensione e la capacità degli studenti e delle studentesse di riflettere in modo critico.
- 2) Gli esami delle lezioni, che sono organizzate in modalità *Flipped Learning*, si svolgono in forma scritta e avranno luogo immediatamente dopo l'ultima ora di lezione. Gli esami dei laboratori e del tirocinio si svolgono nelle due sessioni d'esame immediatamente successive risultanti dal calendario accademico.

Dozent:innen die notwendigen Unterlagen mindestens zwei Wochen vor Beginn der Lehrveranstaltung den Studierenden auf einer digitalen Plattform zur Verfügung.

- 2) Die Laboratorien werden so angeboten, dass vor allem kooperative Lernmethoden angewandt und Aktionsforschung, Fallstudien betrieben werden, und zwar über:
- Gruppenarbeiten, Simulationen, Vertiefungen;
 - Umsetzungsmöglichkeiten in konkreten Situationen oder Simulationen.

Artikel 10 Praktikum

- 1) Das Praktikum, im Gesamtausmaß von 300 Stunden (= 12 KP), gliedert sich in Project-Work und die Reflexion zum Praktikum, dokumentiert in einem Portfolio.
- 2) Das Praktikum muss in derselben Bildungsstufe, für welche die Befähigung erlangt werden soll, durchgeführt werden.
- 3) Die ausführliche Regelung des Praktikums geht aus der Anlage B dieser Regelung hervor.

Artikel 11 Prüfungen und Bewertung

- 1) Jede Vorlesung/jedes Laboratorium wird mit einer schriftlichen oder mündlichen Prüfung zu den Inhalten der Vorlesung und zu den Lernunterlagen für das Eigenstudium oder zu den Inhalten des Laboratoriums abgeschlossen. Dabei wird nicht die Speicherung von Informationen, sondern das Verständnis und die kritische Reflexionsfähigkeit der Studierenden überprüft.
- 2) Die Prüfungen zu den Vorlesungen, die nach dem Ansatz des *Flipped Learning* organisiert sind, finden unmittelbar im Anschluss an die letzten Vorlesungsstunden in schriftlicher Form statt. Die Prüfungen der Laboratorien und des Praktikums finden in den zwei unmittelbar nachfolgenden Prüfungssessionen laut akademischen Kalender statt.

- | | |
|--|--|
| <p>3) Ogni studente/studentessa ha a disposizione due appelli per ogni esame. Studenti/studentesse che fossero assenti nel momento dell'esame per qualsiasi motivo o che non si sono iscritti/e all'esame o non hanno assolto il lavoro alternativo in forma positiva, hanno la possibilità di recuperare l'esame in un'unica data supplementare. La data supplementare viene fissata dal/dalla docente.</p> | <p>3) Jede/r Studierende hat pro Prüfung jeweils zwei Prüfungstermine zur Verfügung. Studierende, die am Prüfungstermin, aus welchem Grund auch immer, abwesend sind oder nicht zur Prüfung angemeldet sind oder die Alternativarbeit nicht positiv erfüllt haben, haben die Möglichkeit, die Prüfung an einem einzigen Ersatztermin zu absolvieren. Der Ersatztermin wird von dem Dozenten/der Dozentin festgelegt.</p> |
| <p>4) Coloro che non superano l'esame al primo appello, hanno la possibilità di ripetere l'esame in un'unica data supplementare.</p> | <p>4) Studierende, die die Prüfung am ersten Termin nicht bestehen, haben die Möglichkeit, die Prüfung an einem einzigen Ersatztermin zu wiederholen.</p> |
| <p>5) La valutazione è espressa con un voto in trentesimi. L'esame è superato con un punteggio minimo di 18/30.</p> | <p>5) Die Bewertung erfolgt in Dreißigstel. Die Prüfung gilt als bestanden mit einer Mindestpunktzahl von 18/30.</p> |
| <p>6) Se un esame non viene superato per due volte, lo studente/la studentessa non può più sostenerlo e verrà escluso/a dal Percorso di specializzazione.</p> | <p>6) Wenn eine Prüfung zwei Mal nicht bestanden wird, darf der/die Studierende nicht mehr antreten und wird vom Spezialisierungslehrgang ausgeschlossen.</p> |
| <p>7) Gli esami riguardanti i laboratori si riferiscono al grado formativo per il quale lo studente/la studentessa partecipa al Percorso di specializzazione.</p> | <p>7) Die Prüfungen zu den Laboratorien beziehen sich auf die Bildungsstufe, für welche der/die Studierende den Spezialisierungslehrgang besucht.</p> |
| <p>8) Per accedere all'esame finale, lo studente/la studentessa dovrà aver ottenuto un voto non inferiore a 18/30 punti nella verifica dell'acquisizione delle competenze e conoscenze riferita a ogni insegnamento, laboratorio e il tirocinio.</p> | <p>8) Um zur Abschlussprüfung zugelassen zu werden, muss der/die Studierende in allen Prüfungen der in den Vorlesungen, den Laboratorien und des Praktikums erworbenen Kompetenzen und Kenntnisse eine Bewertung von wenigstens 18/30 Punkten erreicht haben.</p> |
| <p>9) Ulteriori disposizioni sono contenute nel Regolamento degli esami della Facoltà.</p> | <p>9) Weitere Bestimmungen enthält die Prüfungsordnung der Fakultät.</p> |

Articolo 12 Esame finale

- 1) I Percorsi di specializzazione si concludono con un esame finale.
- 2) La Commissione d'esame per ogni grado formativo, da istituire con decreto della Preside della Facoltà, è composta da tre membri:

Artikel 12 Abschlussprüfung

- 1) Die Spezialisierungslehrgänge enden mit einer Abschlussprüfung.
- 2) Die Prüfungskommission der jeweiligen Bildungsstufe, die mit Dekret der Dekanin der Fakultät eingesetzt wird, besteht aus drei Mitgliedern:

- dal direttore/dalla direttrice dei Percorsi di specializzazione o dal/dalla vicedirettore/vice-direttrice dei Percorsi di specializzazione;
 - un/a docente con attività di insegnamento nei Percorsi di specializzazione;
 - un/a rappresentante della rispettiva direzione istruzione e formazione nominato/a dalla rispettiva Direzione Istruzione e Formazione della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige.
- 3) L'esame finale consiste in un colloquio in cui lo studente/la studentessa presenta le competenze acquisite durante il percorso di specializzazione. Il colloquio prenderà avvio con la presentazione da parte dello studente/della studentessa dell'esperienza professionale di tirocinio e dell'elaborato di approfondimento con l'uso di tecnologie della comunicazione e dell'informazione. La Commissione d'esame formula domande per una discussione critica.
- 4) Al termine del colloquio, la Commissione valuta la presentazione da parte dello studente/della studentessa, di cui al comma 3, e la discussione critica. L'esame si intende superato con il conseguimento di una valutazione non inferiore a punti 18/30.
- 5) La valutazione complessiva finale, espressa in trentesimi, viene calcolata come segue:
- media ponderata delle valutazioni ottenute negli insegnamenti, nei laboratori e nel tirocinio (con peso di 3/4);
 - valutazione ottenuta nell'esame finale (con peso di 1/4).
- La valutazione 30/30 e lode viene conteggiata 30. La valutazione è arrotondata per difetto all'unità inferiore qualora il risultato (in decimali) sia compreso tra lo 0,01 e lo 0,49, per eccesso all'unità superiore qualora il risultato (in decimali) sia compreso tra lo 0,50 e lo 0,99. Non è prevista la valutazione complessiva finale 30/30 e lode. La valutazione complessiva finale è riportata nel titolo di specializzazione.
- 3) Die Abschlussprüfung besteht aus einem Prüfungsgespräch, in welchem der/die Studierende die im Spezialisierungslehrgang erworbenen Kompetenzen vorstellt. Das Gespräch beginnt mit einer Präsentation der Erfahrungen im Rahmen der reflektierten Praxis an der Schule und der vertiefenden Abhandlung unterstützt durch den Einsatz von Kommunikations- und Informationstechnologien. Die Kommission formuliert die Fragen für eine kritische Diskussion.
- 4) Am Ende des Abschlussgesprächs, bewertet die Kommission die Präsentation des/der Studierenden, wie laut vorhergehenden Absatz 3, und die kritische Diskussion. Die Abschlussprüfung gilt als bestanden, wenn wenigstens 18/30 Punkte erreicht werden.
- 5) Die abschließende Endbewertung, wird in Dreißigstel ausgedrückt und wie folgt ermittelt:
- dem gewichteten Durchschnitt der Bewertungen der Vorlesungen, der Laboratorien und des Praktikums (Gewichtung von 3/4);
 - der Bewertung der Abschlussprüfung (Gewichtung von 1/4).
- Eine Bewertung von 30/30 mit Auszeichnung wird mit 30 berechnet. Für die Rundung der Kommazahlen gilt folgende Regel: von 0,01 bis 0,49 wird abgerundet, von 0,50 bis 0,99 wird aufgerundet. Die abschließende Endbewertung 30/30 mit Auszeichnung ist nicht vorgesehen. Die abschließende Endbewertung wird im Spezisierungstitel angeführt.

Articolo 13 Consiglio di Corso

- 1) Il coordinamento delle attività connesse all'istituzione e all'attivazione dei Percorsi di specializzazione è affidato al Consiglio di Corso. Il Consiglio di Corso:
 - a) coordina lo svolgimento delle attività formative;
 - b) stabilisce le modalità di collaborazione tra i coordinatori/le coordinatrici di tirocinio e i/le docenti;
 - c) approva, su proposta dei/delle coordinatori/coordinatrici di tirocinio, un format per il portfolio e dell'elaborato di approfondimento;
 - d) si occupa del riconoscimento previsto all'articolo 8 di cui sopra;
 - e) si occupa di valutare il sussistere di gravi motivi per assenze superiori al 25% di lezioni, di laboratori e/o ore d'aula previste per il tirocinio;
 - f) esercita, in caso di necessità, potere sostitutivo per la definizione delle date supplementari di cui all'articolo 11, comma 3;
 - g) assume ogni altra decisione necessaria per il buon andamento dei Percorsi di specializzazione.

- 2) Il Consiglio di Corso è nominato con Decreto della Preside della Facoltà di Scienze della Formazione.

- 3) Il Consiglio di Corso è costituito da:
 - il direttore/la direttrice del Corso, che svolge la funzione di Presidente;
 - un/una ulteriore rappresentante dell'Università con la funzione di vicedirettore/vicedirettrice del Corso;
 - un/una rappresentante per ciascuna Direzione Istruzione e Formazione, la cui sezione ha anche studenti/studentesse effettivamente immatricolati.

Artikel 13 Lehrgangsrat

- 1) Die Koordinierung der Tätigkeiten, die sich aus der Einrichtung und Aktivierung der Spezialisierungslehrgänge ergeben, ist dem Lehrgangsrat übertragen. Der Lehrgangsrat:
 - a) koordiniert die Durchführung der Lehrveranstaltungen;
 - b) bestimmt die Modalitäten der Zusammenarbeit der Praktikumskoordinatoren/Praktikumskoordinatorinnen und Dozierenden;
 - c) bestimmt, auf Vorschlag der Praktikumskoordinatoren/Praktikumskoordinatorinnen, die Struktur des Portfolios und der vertiefenden Abhandlung;
 - d) bewertet die Anerkennung laut oben genanntem Artikel 8;
 - e) entscheidet über die Anerkennung von Gründen für Abwesenheiten, die 25% der Vorlesungen, der Laboratorien oder der Präsenzstunden des Praktikums überschreiten;
 - f) übt bei Notwendigkeit die Ersatzgewalt für die Festlegung der Ersatztermine laut Artikel 11, Absatz 3 aus;
 - g) trifft alle weiteren Entscheidungen für einen reibungslosen Ablauf der Spezialisierungslehrgänge.

- 2) Der Lehrgangsrat wird mit Dekret der Dekanin der Fakultät für Bildungswissenschaften eingesetzt.

- 3) Dem Lehrgangsrat gehören an:
 - der Lehrgangsrat/die Lehrgangsrat, welche/r den Vorsitz führt;
 - ein weiterer Vertreter /eine weitere Vertreterin der Universität mit der Funktion der Stellvertretung;
 - Ein Vertreter/eine Vertreterin für jede Bildungsdirektion, deren Abteilung auch effektiv immatrikulierte Studierende aufweist.

Articolo 14

Responsabile del procedimento

- 1) Ai sensi della legge n. 241/1990, nella stesura vigente, responsabile del procedimento di cui al presente Regolamento è il direttore/la direttrice del Corso.
- 2) Le disposizioni del presente Regolamento atte a garantire la trasparenza di tutte le fasi del procedimento e i criteri e le procedure per la nomina delle commissioni giudicatrici e del/della responsabile del procedimento sono in attuazione della legge 07.08.1990, n. 241, nella stesura vigente.
- 3) Ai sensi degli articoli 71 e 72 del D.P.R. del 28.12.2000, n. 445 e dell'articolo 15 della legge 12.11.2011 n. 183 il/la responsabile del procedimento è tenuto ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati/dalle candidate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Articolo 15

Disposizione finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento didattico vale quanto disposto dallo Statuto dell'Università, dal Regolamento didattico generale dell'Università e dalla normativa vigente in materia.

Artikel 14

Verfahrensverantwortliche:r

- 1) Der/Die Verfahrensverantwortliche für das Verfahren gemäß dieser Regelung ist laut Gesetz Nr. 241/1990, in geltender Fassung, der Lehrgangleiter/die Lehrgangleiterin.
- 2) Die Bestimmungen der gegenständlichen Regelung zur Gewährleistung der Transparenz in allen Abschnitten des Verfahrens und die Kriterien und die Verfahren zur Ernennung der Prüfungskommissionen und des/der Verfahrensverantwortlichen erwachsen aus der Anwendung des Gesetzes Nr. 241/1990, in geltender Fassung.
- 3) Gemäß Artikel 71 und 72 des D.P.R. vom 28.12.2000, Nr. 445 und gemäß Artikel 15 des Gesetzes vom 12.11.2011, Nr. 183, muss der/die Verfahrensverantwortliche geeignete Kontrollen über die Wahrhaftigkeit der von den Bewerber/Bewerberinnen gemäß Artikeln 46 und 47 des D.P.R. vom 28.12.2000, Nr. 445 abgegebenen Ersatzerklärungen durchführen.

Artikel 15

Schlussbestimmung

Soweit von dieser Studiengangsregelung nicht festgelegt, finden das Statut der Universität, die Allgemeine Studienordnung der Universität und die einschlägigen Rechtsvorschriften Anwendung.

Anlage A - Studienplan

ÜBERBLICK ÜBER DIE STRUKTUR

	KP
Vorlesungen	36
Laboratorien	9
Praktikum und Portfolio	12
Abschlussprüfung	3
INSGESAMT	60

VORLESUNGEN

Bezeichnung	Fokus Kompetenz	KP	Präsenzstunden
1. M-PED/03 Ausgestaltung inklusiver Pädagogik und Didaktik in der Gruppe oder Klasse (1. Teil)	Reflexives Handlungswissen zur Binnendifferenzierung in heterogenen Gruppen. Dies schließt die Fähigkeit ein, teambasierte, an Inklusion ausgerichtete pädagogische und didaktische Handlungsstrategien für die Bildungspraxis in Schulen und Kindergarten entwickeln, realisieren und reflektieren zu können.	2	15
2. M-PED/03 Ausgestaltung inklusiver Pädagogik und Didaktik in der Gruppe oder Klasse (2. Teil)	Reflexives Handlungswissen zu ausgewählten Ansätzen, Modellen und Konzepten inklusiver Didaktik. Dies schließt die Fähigkeit ein, diese in der eigenen Praxis realisieren und reflektieren zu können.	2	15
3. M-PED/03 Erstellung des individuellen Bildungsplans unter Berücksichtigung der Lebensplanung (1. Teil)	Reflexives Handlungswissen zu Bildungsprozessen und zur Entwicklung von Kindern und Jugendlichen mit Fokus auf Behinderung und unter Berücksichtigung systemischer Ansätze (ICF CY; WHO).	2	15
4. M-PED/03 Erstellung des individuellen Bildungsplans unter Berücksichtigung der Lebensplanung (2. Teil)	Handlungswissen zur Entwicklung eines Individuellen Bildungsplans auch im Sinne der Lebensplanung und unter Berücksichtigung der Anforderungen inklusiver Qualität von Bildung und Erziehung in Schule und Kindergarten.	2	15
5. M-PED/03 Inklusives Pädagogik und Didaktik unter Berücksichtigung von Sinnesbeeinträchtigungen (1. Teil)	Reflexives Handlungswissen zu Bildung und Entwicklung von Kindern und Jugendlichen unter den Bedingungen einer Sehbeeinträchtigung. Dies schließt die Fähigkeit ein, hierauf bezogene, an Inklusion ausgerichtete pädagogische und didaktische Handlungsstrategien entwickeln, realisieren und reflektieren zu können.	2	15
6. M-PED/03 Inklusives Pädagogik und Didaktik unter Berücksichtigung von Sinnesbeeinträchtigungen (2. Teil)	Reflexives Handlungswissen zu Bildung und Entwicklung von Kindern und Jugendlichen unter den Bedingungen einer Hörbeeinträchtigung. Dies schließt die Fähigkeit ein, hierauf bezogene, an Inklusion ausgerichtete pädagogische und didaktische Handlungsstrategien entwickeln, realisieren und reflektieren zu können.	2	15
7. M-PED/03 Multiprofessionelle Teamarbeit im Kontext inklusiver Pädagogik und Didaktik (1. Teil)	Reflexives Handlungswissen zu teambasierter Planung, Realisierung und Reflexion inklusiver Bildungspraxis in Kindergarten und Schule. Dies schließt die Fähigkeit zur kollegialen Beratung und Teamarbeit ein.	2	15

8. M-PED/03 Inklusive Multiprofessionelle Teamarbeit im Kontext inklusiver Pädagogik und Didaktik (2. Teil)	Reflexives Handlungswissen zu multiprofessioneller Kooperation (zum Beispiel in der Zusammenarbeit mit sozialen Diensten oder Verbänden). Reflexives Handlungswissen zum Verstehen und zur Ausgestaltung inklusiver Schulentwicklung / Entwicklung von Kindergärten.	2	15
9. M-PED/03 Inklusive Didaktik: Kompensation, Metakognition und Kooperation (1. Teil)	Handlungswissen zu an Inklusion ausgerichteten, lern- und inklusionsförderlichen Strategien für Kinder und Jugendliche mit spezifischen Lernstörungen gemäß Gesetz 170/2010.	2	15
10. M-PED/03 Inklusive Didaktik: Kompensation, Metakognition und Kooperation (2. Teil)	Reflexives Handlungswissen zur barrierefreien Aufbereitung von Lernmaterialien, zum Beispiel nach dem Ansatz des Universal Design for Learning.	2	15
11. M-PED/01 Pädagogische Beziehung und Förderung <i>(Diese Lehrveranstaltung wird Studierenden der ladinischen Abteilung in ladinischer Sprache angeboten.)</i>	Reflexives Handlungswissen zur Planung, Realisierung und Reflexion von Bildungsangeboten zum Themenfeld Inklusion, Diversität, Ungleichheit und Beeinträchtigung.	1	7,5
12. M-PSI/04 Modelle zur Integration spezifischer Maßnahmen mit Fokus auf kognitive Beeinträchtigungen und allgemeine Entwicklungs-auffälligkeiten in die pädagogische Praxis (1. Teil)	Reflexives Handlungswissen zu Sozialisationsbedingungen, Kommunikation und Lernen in Bezug auf Autismus-Spektrum-Störungen bei Kindern und Jugendlichen. Dies schließt die Fähigkeit ein, hierauf bezogene, an Inklusion ausgerichtete pädagogische und didaktische Handlungsstrategien entwickeln, realisieren und reflektieren zu können.	4	30
13. M-PSI/04 Modelle zur Integration spezifischer Maßnahmen mit Fokus auf kognitive Beeinträchtigungen und allgemeine Entwicklungsauffälligkeiten in die pädagogische Praxis (2. Teil)	Reflexives Handlungswissen zu Sozialisationsbedingungen, zu der emotionalen und sozialen Entwicklung und der Kommunikation in Bezug auf herausfordernde Verhaltensweisen von Kindern und Jugendlichen. Dies schließt die Fähigkeit ein, hierauf bezogene, an Inklusion ausgerichtete pädagogische und didaktische Handlungsstrategien entwickeln, realisieren und reflektieren zu können.	4	30
14. IUS/09 Primäre und sekundäre Gesetzgebung in Bezug auf Integration und Inklusion in der Bildung	Grundlegendes reflexives Wissen zur regionalen und nationalen Gesetzgebung im Bereich der Integration, Inklusion und Bildung. Reflexives Handlungswissen zum Verstehen und zur Ausgestaltung inklusiver Schulentwicklung / Entwicklung von Kindergärten.	3	22,5
15. MED/39 Kinder- und Jugendneuropsychiatrie	Reflexives Handlungswissen zu Bildung und Entwicklung von Kindern und Jugendlichen unter den Bedingungen einer kognitiven Beeinträchtigung. Dies schließt die Fähigkeit ein, hierauf bezogene, an Inklusion orientierte pädagogische und didaktische Strategien entwickeln, realisieren und reflektieren zu können.	4	30
INSGESAMT PRÄSENZSTUNDEN: 270		36	KP

LABORATORIEN: An die verschiedenen Bildungsstufen angepasst.

Bezeichnung	Fokus Kompetenz	KP	Präsenz- stunden
Lab 1 M-PED/03 Bildungs- / Lebensplanung	Reflexives Handlungswissen zu Transitionen, zur beruflichen Orientierung, und zum Übergang Schule / Beruf.	1	20
Lab 2 M-PED/03 Inklusive Didaktik für die literarischen / sprachlichen Fächer	Handlungswissen zur Entwicklung eines Individuellen Bildungsplans auch im Sinne der Lebensplanung und unter Berücksichtigung der Anforderungen inklusiver Qualität von Bildung und Erziehung in Schule und Kindergarten.	1	20
Lab 3 M-PED/03 Inklusive Didaktik für die logisch-mathematischen Fächer	Handlungswissen zur Entwicklung eines Individuellen Bildungsplans auch im Sinne der Lebensplanung und unter Berücksichtigung der Anforderungen inklusiver Qualität von Bildung und Erziehung in Schule und Kindergarten.	1	20
Lab 4 M-PED/03 Inklusive Didaktik für die anthropologischen Fächer	Handlungswissen zur Entwicklung eines Individuellen Bildungsplans auch im Sinne der Lebensplanung und unter Berücksichtigung der Anforderungen inklusiver Qualität von Bildung und Erziehung in Schule und Kindergarten.	1	20
Lab 5 M-PED/03 Digitale Medien und Inklusive Bildung	Digitale Kompetenzen und Handlungswissen zum Potenzial digitaler Medien für inklusive Bildungsplanung und die pädagogische Praxis in Kindergarten und Schule (u.a. Barrierefreiheit).	1	20
Lab 6 M-PSI/04 Pädagogische und didaktische Maßnahmen mit Fokus auf Verhaltensauffälligkeiten	Reflexives Handlungswissen zu Sozialisationsbedingungen, zu der emotionalen und sozialen Entwicklung und der Kommunikation in Bezug auf herausfordernde Verhaltensweisen von Kindern und Jugendlichen. Dies schließt die Fähigkeit ein, hierauf bezogene, an Inklusion ausgerichtete pädagogische und didaktische Handlungsstrategien entwickeln, realisieren und reflektieren zu können.	1	20
Lab 7 M-PSI/04 Zusammenarbeit von Schule und Familie	Reflexives Handlungswissen zu einer an Partizipation ausgerichteten Zusammenarbeit mit Familien von Kindern und Jugendlichen mit Behinderungen.	1	20
Lab 8 M-PSI/04 Strategien und Medien der nonverbalen Kommunikation	Reflexives Handlungswissen zu Sozialisationsbedingungen, Kommunikation und Lernen in Bezug auf Autismus-Spektrum-Störungen bei Kindern und Jugendlichen. Dies schließt die Fähigkeit ein, hierauf bezogene, an Inklusion ausgerichtete pädagogische und didaktische Handlungsstrategien entwickeln, realisieren und reflektieren zu können.	1	20
Lab 9 M-EDF/01 Methoden und Strategien im Bereich Motorik, Bewegung und Sport	Handlungswissen zur Entwicklung eines Individuellen Bildungsplans auch im Sinne der Lebensplanung und unter Berücksichtigung der Anforderungen inklusiver Qualität von Bildung und Erziehung in Schule und Kindergarten.	1	20
INSGESAMT		9	180

PRAKTIKUM UND PORTFOLIO: An der jeweiligen Bildungsstufe.

	KP	Stunden
Project-Work	12	150 Stunden direktes Praktikum; 25 Stunden reflektierte Praxis am Kindergarten/an der Schule mit dem/der Tutor:in
Reflexion zum Praktikum und Erstellung des Portfolios		90 Stunden für reflektierte Praxis mit Praktikumskoordinator:in an der Universität für die individuelle Reflexionsarbeit an der Universität über das erworbene Kompetenzprofil; 35 Stunden für die individuelle Erstellung des Portfolios, aus dem die Kompetenzen des/der Studierenden im Bereich der IKT hervorgehen.
INSGESAMT STUNDEN PRAKTIKUM IN SCHULE/KINDERGARTEN:175		
INSGESAMT STUNDEN PRAKTIKUM AN DER UNIVERSITÄT: 90		
INSGESAMT STUNDEN PRAKTIKUM INDIVIDUELL: 35		

Allegato A - Piano degli studi

STRUTTURA GENERALE

	CFU
Insegnamenti	36
Laboratori	9
Tirocinio e portfolio	12
Esame finale	3
TOTALE	60

INSEGNAMENTI

Denominazione	Competenza focus	CFU	Ore d'aula
1. M-PED/03 Pedagogia speciale della gestione integrata del gruppo classe (parte 1)	Progettare, realizzare e valutare unità di apprendimento che prevedono forme di differenziazione inclusiva in gruppi eterogenei orientate all'inclusione.	2	15
2. M-PED/03 Pedagogia speciale della gestione integrata del gruppo classe (parte 2)	Realizzare forme di apprendimento inclusivo per tutta la classe, utilizzando metodologie ed approcci della didattica inclusiva	2	15
3. M-PED/03 Progettazione del PDF e del PEI-Progetto di Vita (parte 1)	Osservare e valutare i diversi aspetti del funzionamento di un alunno/a con disabilità attraverso il modello ICF-CY dell'OMS e costruire il profilo di funzionamento dell'alunno/a su base ICF	2	15
4. M-PED/03 Progettazione del PDF e del PEI-Progetto di Vita (parte 2)	Progettare un Piano Educativo Individualizzato integrato per competenze, in un'ottica di progetto di vita e con un'attenzione alla qualità dell'inclusione nei contesti della classe e della scuola	2	15
5. M-PED/03 Didattica Speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali (parte 1)	Comprendere le specificità dei processi di apprendimento e saper applicare le più recenti strategie didattiche efficaci ed orientate all'inclusione per alunni/e con disabilità sensoriali visive	2	15
6. M-PED/03 Didattica Speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali (parte 2)	Comprendere le specificità dei processi di apprendimento e saper applicare le più recenti strategie didattiche efficaci ed orientate all'inclusione per alunni/e con disabilità sensoriali uditive	2	15
7. M-PED/03 Pedagogia e didattica speciale per la collaborazione multiprofessionale (parte 1)	Realizzare varie forme di co-planning, co-teaching e co-assessment tra insegnanti curricolari e specializzati, compreso il lavoro di team e di supporto fra colleghi/colleghe	2	15

8. M-PED/03 Pedagogia e didattica speciale per la collaborazione multiprofessionale (parte 2)	Realizzare attività di collaborazione e informazione con vari attori della comunità locale (p.es con operatori dei servizi o con associazioni). Partecipare attivamente a varie forme di autovalutazione e automiglioramento dei processi inclusivi della scuola.	2	15
9. M-PED/03 Didattica speciale: compensazione, metacognizione e cooperazione (parte 1)	Conoscere e sostenere l'alunno/a nell'uso di strategie e strumenti aumentativi/compensativi nel caso di DSA coerentemente con la legge 170/2010.	2	15
10. M-PED/03 Didattica speciale: compensazione, metacognizione e cooperazione (parte 2)	Realizzare testi e altri materiali didattici "senza barriere", ad esempio secondo l'approccio dello Universal Design for Learning.	2	15
11. M-PED/01 Pedagogia della relazione d'aiuto <i>(Questo insegnamento viene offerto agli studenti/alle studentesse della sezione ladina in lingua ladina.)</i>	Realizzare attività con gli alunni/le alunne della classe per l'informazione e la sensibilizzazione sui temi dell'inclusione, dell'ingiustizia, delle differenze e della disabilità e per la costruzione di un clima inclusivo.	1	7,5
12. M-PSI/04 Modelli integrati di intervento psico-educativi per la disabilità intellettiva e dei disturbi generalizzati dello sviluppo (parte 1)	Comprendere la specificità dei processi di apprendimento, comunicazione e relazione e saper applicare strategie educative, didattiche, di comunicazione aumentativa/alternativa efficaci ed orientate all'inclusione con alunni/e con difficoltà di comunicazione e disturbi dello spettro autistico	4	30
13. M-PSI/04 Modelli integrati di intervento psico-educativi per la disabilità intellettiva e dei disturbi generalizzati dello sviluppo (parte 2)	Comprendere la specificità dei processi di apprendimento, comunicazione e relazione e saper applicare strategie didattiche efficaci ed orientate all'inclusione con alunni/e con comportamenti sfidanti.	4	30
14. IUS/09 Legislazione primaria e secondaria riferita all'integrazione scolastica	Conoscere gli aspetti principali della legislazione scolastica locale e nazionale nell'ambito dell'integrazione e dell'inclusione. Conoscere varie forme di autovalutazione e automiglioramento dei processi inclusivi della scuola.	3	22,5
15. MED/39 Neuropsichiatria infantile	Comprendere la specificità dei processi di apprendimento e saper applicare strategie didattiche efficaci ed orientate all'inclusione per alunni/e con Disabilità Intellettive.	4	30
TOTALE ORE AULA: 270		36	CFU

LABORATORI: Proposti con una declinazione diversa per i diversi gradi formativi

Denominazione	Competenza focus	CFU	Ore d'aula
Lab 1 M-PED/03 Progetto di vita	Realizzare attività utili all'orientamento e alla gestione delle transizioni fra ordini di scuola (e per la scuola secondaria di II grado alla gestione della transizione nel mondo lavorativo)	1	20
Lab 2 M-PED/03 Didattica speciale: codici comunicativi della educazione linguistica	Progettare un Piano Educativo Individualizzato integrato per competenze, in un'ottica di progetto di vita e con un'attenzione alla qualità dell'inclusione nei contesti della classe e della scuola.	1	20
Lab 3 M-PED/03 Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico	Progettare un Piano Educativo Individualizzato integrato per competenze, in un'ottica di progetto di vita e con un'attenzione alla qualità dell'inclusione nei contesti della classe e della scuola.	1	20
Lab 4 M-PED/03 Didattica dell'area antropologica	Progettare un Piano Educativo Individualizzato integrato per competenze, in un'ottica di progetto di vita e con un'attenzione alla qualità dell'inclusione nei contesti della classe e della scuola.	1	20
Lab 5 M-PED/03 Tecnologie per l'inclusione	Utilizzare varie forme di strumenti tecnologici per la progettazione inclusiva (per esempio col principio dell'accessibilità).	1	20
Lab 6 M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali	Comprendere la specificità dei processi di apprendimento, comunicazione e relazione e saper applicare strategie didattiche efficaci ed orientate all'inclusione con alunni/e con comportamenti sfidanti.	1	20
Lab 7 M-PSI/04 La comunicazione scuola-famiglia	Realizzare con le famiglie degli alunni/delle alunne con disabilità attività di comunicazione, di partecipazione e di corresponsabilizzazione.	1	20
Lab 8 M-PSI/04 Linguaggi e tecniche comunicative non verbali	Comprendere la specificità dei processi di apprendimento, comunicazione e relazione e saper applicare strategie educative, didattiche, di comunicazione aumentativa/alternativa efficaci ed orientate all'inclusione di alunni/e con difficoltà di comunicazione e disturbi dello spettro autistico.	1	20
Lab 9 M-EDF/01 Metodi e tecniche delle attività motorie	Progettare un Piano Educativo Individualizzato integrato per competenze, in un'ottica di progetto di vita e con un'attenzione alla qualità dell'inclusione nei contesti della classe e della scuola.	1	20
TOTALE ORE D'AULA: 180		9	CFU

TIROCINIO E PORTFOLIO: Per il relativo grado formativo.

	CFU	ore
Project work		150 ore di attività di tirocinio diretto; 25 ore di riflessione a scuola con il tutor scolastico/la tutor scolastica;
Tirocinio riflessivo e stesura di portfolio	12	90 ore attività di riflessione con il coordinatore/la coordinatrice di tirocinio presso l'Università sullo sviluppo di competenze del profilo in uscita; 35 ore di studio individuale dedicate alla stesura del portfolio, dal quale traspaiano le competenze dello studente/della studentessa nell'ambito delle T.I.C.
TOTALE ORE TIROCINIO A SCUOLA: 175		
TOTALE ORE TIROCINIO IN UNIVERSITÀ: 90		
TOTALE ORE TIROCINIO INDIVIDUALI: 35		

Allegato B
Regolamento di tirocinio dei Percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni e alle alunne con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado

Articolo 1
Aspetti generali

- 1) Questo regolamento disciplina l'attuazione e lo svolgimento del tirocinio.
- 2) Lo svolgimento del tirocinio deve essere regolato da una convenzione stipulata tra la Università e l'istituzione scolastica che accoglie lo studente/la studentessa.
- 3) Per i/le docenti in servizio, il tirocinio è costituito da attività di riflessione e miglioramento delle pratiche di insegnamento svolte in parte presso l'Università e in parte presso la scuola/il distretto in cui lo studente/la studentessa è in servizio, durante le sue ore di lavoro.
- 4) I/le docenti non in servizio oppure in maternità, paternità o congedo parentale svolgeranno attività di sviluppo di pratiche di insegnamento in una scuola che metta a disposizione una classe/sezione per ospitarli.
- 5) Il tirocinio, come previsto dal presente regolamento, non costituisce rapporto di lavoro.

Articolo 2
Forme di tirocinio

- 1) In questi Percorsi di specializzazione sono previste due forme di tirocinio: il tirocinio riflessivo e il project work. Attraverso il tirocinio riflessivo viene sostenuto il lavoro sul profilo delle competenze, anche mediante il collegamento tra i contenuti delle lezioni/dei laboratori e la prassi pratica pedagogico-

Anlage B
Praktikumsregelung der Spezialisierungslehrgänge für Inklusion mit Fokus auf Kinder und Schüler:innen mit Behinderungen im Kindergarten und der Grundschule sowie in der Mittel- und Oberschule

Artikel 1
Allgemeines

- 1) Das Praktikum wird nach dieser Regelung eingerichtet und durchgeführt.
- 2) Die Durchführung des Praktikums muss über eine Vereinbarung zwischen der Universität und dem Kindergarten/der Schule, welche/r den/die Studierende/n aufnimmt, geregelt werden.
- 3) Für Lehrpersonen/pädagogische Fachkräfte im Dienst, besteht das Praktikum aus Reflexionsaktivitäten und Tätigkeit zur Unterrichts- und Schulentwicklung, die teils an der Universität und teils am Kindergarten/an der Schule/im Sprengel, wo der/die Studierende sich im Dienst befindet, während seiner/ihrer Arbeitszeit stattfinden.
- 4) Lehrpersonen/pädagogische Fachkräfte, die nicht im Dienst sind oder einen Mutterschafts- oder Vaterschaftsurlaub u/o Wartestand in Anspruch nehmen, können ihre Aktivitäten zur Weiterentwicklung ihrer Lehrtätigkeit in einem Kindergarten u/o Schule der jeweiligen Bildungsstufe durchführen, der sie aufnimmt und Hospitationen in Kindergartensektionen u/o Klassen zulässt/ermöglicht.
- 5) Das Praktikum laut gegenständlicher Regelung stellt kein Arbeitsverhältnis dar.

Artikel 2
Praktikumsformen

- 1) In diesen Spezialisierungslehrgängen sind zwei Formen von Praktikum vorgesehen: die Reflexion zum Praktikum und das Project-Work. Durch die Reflexion zum Praktikum wird die Arbeit am Kompetenzprofil unterstützt, auch anhand der Verbindung von Inhalten der Vorlesungen/der Laboratorien mit der

didattica degli studenti/delle studentesse. Il project work mira allo sviluppo dell'insegnamento/pratica educativa e allo sviluppo della scuola/sviluppo organizzativo dell'istituzione educativa ospitante.

pädagogisch-didaktischen Handlungspraxis der Studierenden. Das Project-Work dient der Unterrichtsentwicklung/Entwicklung der pädagogischen Praxis und der Schulentwicklung /Organisationsentwicklung der aufnehmenden Institution.

Articolo 3

Coordinatore/coordinatrice di tirocinio

- 1) L'incarico di coordinatore/coordinatrice di tirocinio viene affidato ad un insegnante in servizio nelle istituzioni scolastiche della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige.
- 2) I compiti del coordinatore/della coordinatrice di tirocinio corrispondono al profilo del tutor coordinatore delineato dal Decreto Ministeriale n. 249/2010, articolo 11, comma 2 e dal Decreto Ministeriale 30.09.2011 riguardante il Percorso di specializzazione.
- 3) Il coordinatore/la coordinatrice di tirocinio
 - individua in dialogo con lo studente/la studentessa una scuola per il tirocinio;
 - gestisce i rapporti con le scuole d'infanzia e/o scuole primarie/secondarie;
 - prepara convenzioni con scuole d'infanzia e/o scuole primarie/secondarie e accompagna la loro stipula;
 - assegna, in accordo con il/la dirigente scolastico/a competente, gli studenti/le studentesse alle diverse scuole e formalizza il progetto di tirocinio dei singoli studenti;
 - concorda con lo studente/la studentessa e il/la tutor dell'istituzione accogliente i contenuti del tirocinio;
 - cura le 90 ore di attività di tirocinio riflessivo assegnate al coordinatore/alla coordinatrice di tirocinio con il relativo gruppo di studenti/studentesse;
 - cura le attività didattiche legate alla realizzazione del portfolio con il gruppo di studenti a lui/lei assegnato/a;
 - offre consulenza agli studenti/alle studentesse nell'individuare il tema e le strutture dell'elaborato di approfondimento;

Artikel 3

Praktikumskoordinator/-koordinatorin

- 1) Zum Praktikumskoordinator/zur Praktikumskoordinatorin wird ein Kindergärtner/eine Kindergärtnerin bzw. eine Lehrperson im Dienst an den Kindergärten bzw. Schulen in der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol ernannt.
- 2) Die Aufgaben des Praktikumskoordinators/der Praktikumskoordinatorin ergeben sich aus dem Profil des „tutor coordinatore“ laut Ministerialdekret Nr. 249/2010, Artikel 11, Absatz 2 und dem Ministerialdekret vom 30.09.2011 zum Spezialisierungslehrgang.
- 3) Der Praktikumskoordinator /die -koordinatorin
 - bestimmt in Absprache mit der/dem Studierenden eine Bildungsinstitution für den Praktikumsplatz;
 - unterhält die Kontakte zu den Kindergärten und zu den Schulen;
 - bereitet Konventionen mit den Kindergärten und Schulen vor und begleitet deren Abschluss;
 - weist die Studierenden in Absprache mit der jeweiligen Führungskraft dem Kindergarten/der Schule zu und formalisiert die Praktikumsprojekte (Praktikumsvereinbarungen) jedes/jeder Studierenden;
 - vereinbart mit dem/der Studierenden und dem Tutor/der Tutorin der aufnehmenden Einrichtung die Inhalte des Praktikums;
 - gestaltet die dem/der Praktikumskoordinator:in zugewiesenen 90 Stunden Reflexion zum Praktikum für die entsprechende Gruppe von Studierenden;
 - gestaltet die didaktischen Tätigkeiten zur Ausarbeitung des Portfolios für die ihm/ihr zugewiesene Gruppe von Studierenden;
 - berät bei der Themenfindung und dem Aufbau bzw. der Abfassung der vertiefenden Abhandlung;

- informa gli studenti/le studentesse su tutti gli aspetti del tirocinio, offre consulenze rispetto a tematiche pedagogico-didattiche, favorisce la rielaborazione dell'esperienza di tirocinio, anche in vista di una graduale acquisizione di competenze professionali;
- valuta le attività di tirocinio.
- informa gli studenti/le studentesse su tutti gli aspetti del tirocinio, offre consulenze rispetto a tematiche pedagogico-didattiche, favorisce la rielaborazione dell'esperienza di tirocinio, anche in vista di una graduale acquisizione di competenze professionali;
- valuta le attività di tirocinio.
- informa gli studenti/le studentesse su tutti gli aspetti del tirocinio, offre consulenze rispetto a tematiche pedagogico-didattiche, favorisce la rielaborazione dell'esperienza di tirocinio, anche in vista di una graduale acquisizione di competenze professionali;
- valuta le attività di tirocinio.
- informa gli studenti/le studentesse su tutti gli aspetti del tirocinio, offre consulenze rispetto a tematiche pedagogico-didattiche, favorisce la rielaborazione dell'esperienza di tirocinio, anche in vista di una graduale acquisizione di competenze professionali;
- valuta le attività di tirocinio.

Articolo 4 Tutor dei tirocinanti

- 1) Il/la tutor dei tirocinanti è un insegnante dell'istituzione scolastica nella quale viene svolto il tirocinio, preferibilmente in possesso della specializzazione per le attività di sostegno.
- 2) Il/la tutor è un insegnante della scuola accogliente nominato/a dal/dalla dirigente.
- 3) Il/la tutor ha il compito di sostenere nella scuola lo svolgimento del tirocinio.
- 4) Il/la tutor può rappresentare il/la dirigente nell'accordo sul progetto di tirocinio.
- 5) Il/la tutor
 - concorda con lo studente/la studentessa e il coordinatore/la coordinatrice di tirocinio dell'istituzione accogliente i contenuti del project work presso l'istituzione scolastica ospitante;
 - facilita la realizzazione delle attività di tirocinio, armonizzandole anche con gli assetti organizzativi e didattici della scuola;
 - concorda con lo studente/la studentessa, le modalità di svolgimento delle 25 ore di supporto e supervisione;
 - attesta il regolare svolgimento del tirocinio diretto e produce un feedback scritto su di esso da condividere con lo studente/la

Artikel 4 Tutor/Tutorin

- 1) Der Tutor/die Tutorin ist ein Kindergärtner/eine Kindergärtnerin des Kindergartens bzw. eine Lehrperson der Schule, an welchem/welcher das Praktikum durchgeführt wird, die vorzugsweise im Besitz der Spezialisierung für Inklusion ist.
- 2) Der Tutor/die Tutorin ist ein Kindergärtner/eine Kindergärtnerin oder eine Lehrperson der aufnehmenden Institution, die von der Kindergartenleitung/der Schulführungskraft ernannt wird.
- 3) Er/sie hat die Aufgabe, die Durchführung des Praktikums an der Schule/ im Kindergarten zu unterstützen.
- 4) Er/sie kann in der Vereinbarung des Praktikumsprojekte (Praktikumsvereinbarungen) die Kindergartenleitung/die Schulführungskraft vertreten.
- 5) Der Tutor/die Tutorin
 - vereinbart mit dem/der Studierenden und dem Praktikumskoordinator/ der Praktikumskoordinatorin der aufnehmenden Einrichtung die Inhalte des Project-Work;
 - unterstützt die Umsetzung des Praktikums, damit es auch mit den organisatorischen und didaktischen Richtlinien des Kindergartens/der Schule abgestimmt ist;
 - vereinbart mit dem/der Studierenden die Art und Weise, auf welche die 25 Stunden Begleitung und Supervision durchgeführt werden;
 - bestätigt die ordnungsgemäße Durchführung des direkten Praktikums und gibt der/dem Studierenden und dem dem

studentessa e il coordinatore/la coordinatrice di tirocinio.

Praktikumskoordinator/der Praktikumskoordinatorin ein schriftliches Feedback dazu.

Articolo 5 Tirocinio riflessivo

- 1) Il tirocinio riflessivo consiste in una riflessione sul profilo di competenze in uscita.
- 2) I coordinatori/le coordinatrici di tirocinio organizzano consegne che permettono di collegare i contenuti delle lezioni e le esperienze di insegnamento degli studenti/delle studentesse.
- 3) I coordinatori/le coordinatrici di tirocinio organizzano compiti che consentono agli studenti e alle studentesse di riflettere sullo sviluppo delle proprie competenze nel corso del percorso.
- 4) Gli esiti delle attività di riflessione vengono documentati nel portfolio.
- 5) Il Consiglio di Corso può approvare di unire i gruppi dei diversi gradi di scuola all'interno della stessa sezione.

Articolo 6 Project work

- 1) Il Project-Work consiste nella osservazione del contesto scolastico e nella progettazione, realizzazione e valutazione di lezioni/attività inclusive e sviluppo inclusivo della scuola.
- 2) Fra ogni singolo/a studente/studentessa, il coordinatore/la coordinatrice di tirocinio e il/la tutor nominato/a viene stipulato un accordo sulla progettazione.
- 3) I coordinatori/le coordinatrici di tirocinio organizzano durante le ore d'aula le fasi per lo sviluppo del tirocinio diretto, che vengono portate avanti presso le scuole da parte degli studenti/delle studentesse.

Artikel 5 Reflexion zum Praktikum

- 1) Die Reflexion zum Praktikum dient der Reflexion und Weiterentwicklung des Kompetenzprofils.
- 2) Die Praktikumskoordinatoren/Praktikumskoordinatorinnen organisieren Aufgaben, die es ermöglichen, die Inhalte der Vorlesungen mit den Unterrichtserfahrungen der Studierenden zu verbinden.
- 3) Die Praktikumskoordinatoren/Praktikumskoordinatorinnen organisieren Aufgaben, die es den Studierenden ermöglichen, über die Entwicklung ihrer Fähigkeiten im Verlauf nachzudenken.
- 4) Die Ergebnisse der Reflexionsaktivitäten werden im Portfolios dokumentiert.
- 5) Eine Zusammenlegung der Gruppen der verschiedenen Bildungsstufen innerhalb derselben Abteilung kann vom Lehrgangsrat genehmigt werden.

Artikel 6 Project-Work

- 1) Das Project-Work besteht aus der Beobachtung des schulischen Umfeldes und der Planung, Durchführung und Evaluation inklusiver Unterrichts-/Praxis- und Schulentwicklung/Organisationsentwicklung.
- 2) Zwischen jedem/r einzelnen Studierenden, dem Praktikumskoordinator/der Praktikumskoordinatorin und dem ernannten Tutor/der ernannten Tutorin der aufnehmenden Einrichtung wird eine Grobplanung vereinbart.
- 3) Die Praktikumskoordinatoren/ Praktikumskoordinatorinnen organisieren in den Präsenzstunden die Schritte zur Entwicklung des direkten Praktikums, das von den Studierenden an den Schulen weitergeführt wird.

- | | |
|---|--|
| <p>4) Il/la tutor accompagna e supervisiona la realizzazione della progettazione presso la scuola accogliente.</p> <p>5) La progettazione, realizzazione e valutazione del project work vengono documentate in una sezione del portfolio.</p> | <p>4) Der Tutor/die Tutorin begleitet und betreut die Planung an der aufnehmenden Bildungseinrichtung.</p> <p>5) Die Dokumentation von Planung, Durchführung und Evaluation des Project-Work ist Teil des Portfolios</p> |
|---|--|

Articolo 7 portfolio

- 1) Il portfolio è lo strumento con cui lo studente/la studentessa documenta e autovaluta dinamicamente lo sviluppo di tutte le competenze previste dal profilo in uscita e le competenze T.I.C. acquisite. Nella scelta del tool digitale è necessario rispettare i criteri per una corretta archiviazione.
- 2) Il portfolio è composto da due sezioni: il project-work e il portfolio delle competenze.
- 3) La realizzazione del portfolio accompagna l'intero percorso formativo ed è sostenuta dai coordinatori/dalle coordinatrici di tirocinio durante le ore in presenza.

Artikel 7 Portfolio

- 1) Das Portfolio ist das Instrument, mit welchem die Studierenden fortlaufend die Entwicklung der Profilkompetenzen dokumentiert und die erworbenen Kompetenzen im Bereich der IKT hervorgehen. Bei der Auswahl des digitalen Tools müssen die Vorgaben für eine korrekte Archivierung beachtet werden.
- 2) Das Portfolio besteht aus zwei Teilen: Project-Work und Portfolio der Kompetenzen.
- 3) Die Arbeit am Portfolio begleitet die gesamte Ausbildung und wird von den Praktikumskoordinatoren/Praktikums-koordinatorinnen in den Präsenzstunden unterstützt.

Articolo 8 Valutazione

- 1) Requisito per la partecipazione al colloquio di valutazione è il feedback positivo da parte del/della tutor di tirocinio e la consegna del portfolio.
- 2) Oggetto del colloquio di valutazione è l'esperienza di tirocinio documentata attraverso il portfolio e la riflessione critica su di esso guidata dalle domande del coordinatore/della coordinatrice di tirocinio.
- 3) Il voto viene verbalizzato durante le due sessioni d'esame previste. In quella sede l'intero tirocinio viene valutato in trentesimi.

Artikel 8 Bewertung

- 1) Voraussetzung für die Teilnahme am Bewertungsgespräch ist eine positive Rückmeldung des Tutors/der Tutorin und die Einreichung des Portfolios.
- 2) Gegenstand des Bewertungsgesprächs ist die durch das Portfolio dokumentierte Praktikumserfahrung und die kritische Reflexion darüber, die durch die Fragen des Praktikumskoordinators/ der Praktikums-koordinatorin geleitet wird.
- 3) Die Note wird in den zwei vorgesehenen Prüfungssessionen definiert. In diesem Zusammenhang wird das gesamte Praktikum in Dreißigstel bewertet.